

AUTO TRASPORTO

MAGGIO 2021

speciale



IMOLA
FB/CNAIMOLA
WWW.CNAIMOLA.IT

Trasporti eccezionali - Autorizzazioni ANAS - Proroga al 29 ottobre 2021

L'articolo 103, comma 2 del D.L. n° 18/2020 (come modificato ed integrato dall'art. 3 bis del D.L. n° 125/2020, convertito dalla Legge n° 159/2020) stabilisce che:

"Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza".

A tal proposito, il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Decreto Riaperture) recante **"Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"**, ha, tra le altre cose, prorogato lo stato di emergenza al 31/07/2021.

Pertanto, come esplicita ANAS sul proprio sito la **VALIDITÀ DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE DA ANAS CON SCADENZA COMPRESA TRA IL 31/01/2020 E IL 31/07/2021 È PROROGATA FINO AL 29/10/2021**

La situazione dell'autotrasporto nei Paesi UE

Per aiutare le imprese a seguire le novità normative per il settore dell'autotrasporto legate al contenimento del COVID-19 nei vari Paesi dell'UE abbiamo predisposto un aggiornamento del vademecum che potete trovare sul sito CNA Imola oppure richiedere via mail a luca.landi@cnaimola.it.

La situazione, come si può immaginare, è in rapida e continua evoluzione e le normative possono cambiare con pochissimo preavviso. È consigliabile, ogni qualvolta si debba affrontare un viaggio transfrontaliero, consultare la pagina dell'**Ambasciata italiana del Paese di riferimento**.

All'interno del file è possibile trovare il link alle pagine con le info COVID di ciascuna Ambasciata. In linea generale, nei Paesi UE non viene richiesta per gli autotrasportatori né la quarantena né un test Covid negativo.

Divieti di Circolazione

in assenza di specifiche sospensioni del calendario il MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile) conferma il divieto anche per i trasporti internazionali

Lo scorso fine settimana sono emersi dubbi e perplessità circa la vigente validità della sospensione del calendario dei divieti di circolazione per i veicoli che effettuano servizi di trasporto merci internazionali. Le perplessità erano sorte in quanto, non essendo stato emesso un decreto di sospensione per i divieti di circolazione per i trasporti effettuati in ambito nazionale, era in dubbio se fosse invece confermata la sospensione per i soli trasporti effettuati in ambito nazionale, come previsto dall'Articolo unico, comma 1, del Decreto MIT Prot. 115/2020 che recita testualmente: **"Il calendario dei divieti di circolazione dei veicoli adibiti per il trasporto di cose [...] è sospeso per i giorni [...] e limitatamente ai veicoli che effettuano servizi di trasporto merci internazionale sino a successivo provvedimento"**. A tal proposito le associazioni hanno inviato uno specifico quesito così da risolvere ogni possibile dubbio e/o interpretazione non scritta. Il MIMS (come da risposta sotto riportata) conferma, in assenza di specifici decreti di sospensione, la piena applicazione del calendario dei divieti di circolazione a tutti i veicoli, compresi quindi quelli che effettuano trasporti internazionali. Contemporaneamente, considerato il permanere di una limitata circolazione delle vetture nei fine settimana, abbiamo già provveduto ad inoltrare una specifica nota unitaria per richiedere di dare continuità alle sospensioni che sino ad ora hanno consentito ai veicoli pesanti di viaggiare in sospensione del più volte richiamato calendario dei divieti e che invece il MIMS ad oggi non ha ancora previsto.

Risposta del Ministero: "In riferimento alla richiesta di codesta Associazione volta ad acquisire un chiarimento in merito all'applicazione del calendario dei divieti in oggetto ai trasporti internazionali, stante la mancata proroga delle sospensioni disposte fino alla data del 25.04.21, si rappresenta quanto segue. L'applicazione delle disposizioni [...] è stata sospesa temporaneamente, con una serie di decreti dirigenziali, emanati in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica, fino alla data del 25.04.21. Né il decreto ministeriale n. 604/20, né alcun decreto dirigenziale di sospensione contengono alcun riferimento alla presunta differenziazione del regime delle sospensioni applicabile ai trasporti internazionali rispetto ai trasporti nazionali [...]. Pertanto, si conferma la piena applicazione delle disposizioni del D.M. n. 604/20 a tutti i veicoli adibiti al trasporto di cose di massa complessiva superiore a 7,5 t, compresi i veicoli che effettuano trasporti internazionali."

MAGGIO 2021 *speciale*

Sospensione dello svolgimento degli esami per l'accesso alla professione di autotrasportatore di merci e di viaggiatori - Richiesta di intervento

In più Province si assiste al **blocco degli esami per l'accesso alla professione di autotrasporto di merci e viaggiatori**.

La suddetta sospensione è attuata dalla gran parte delle Province in forza di una, a nostro avviso, errata e restrittiva interpretazione di quanto previsto dalle misure per il contenimento del COVID-19 e da ultimo dal Decreto del presidente del consiglio dei ministri 2 marzo 2021.

A tal proposito, nella riunione del comitato centrale dell'albo degli autotrasportatori del 6 Maggio 2021, CNA Fita ha sollevato questa specifica problematica invitando il Presidente dell'Albo, Dr. Enrico Finocchi, a prendere iniziative utili per risolvere la questione.

Nell'ambito del dibattito che ne è scaturito, il Dr. Finocchi, il Dr. Lobina e l'Ing. Costa (funzionari del MIMS), hanno riconosciuto l'importanza e la gravità della situazione determinata dalle Province e si sono resi disponibili per poter dare un contributo per cercare di superarla quanto prima.

Ferma restando l'autonomia delle Province su tale materia, i dirigenti del MIMS hanno convenuto di intervenire per quanto di loro competenza e di inoltrare una segnalazione e richiesta di intervento all'Unione Province d'Italia (UPI).

